

Gennargentu Escursioni Fonni

Presenta

NORD SARDEGNA

22 – 28 Settembre 2025

Cinque giorni di trekking alla scoperta del Nord Sardegna, tra i graniti della Gallura modellati dalle forze della natura, isolate cale con acqua cristallina, aspri paesaggi montani e tutto il sapore dei piatti tipici di una terra antica ricca di storia e tradizioni popolari.

Programma:

- 7 giorni in Sardegna
- 6 notti hotel 4 stelle (trattamento mezza pensione)
- 5 giorni di trekking con pranzi al sacco
- 2 giorni liberi

Itinerario Escursioni:

1. Capo Figari (Monti Ruju)
2. Monti Zoppu (Costa Smeralda)
3. Punta Gogantinu – Punta Sa Berritta (Limbara)
4. Isola Caprera (Trekking delle cale e visita del Museo di Garibaldi)
5. Capo Ceraso (le cale di Capo Ceraso)

Difficoltà: E – EE(in considerazione della natura del territorio e della morfologia delle rocce)

Dislivello: +/- 500 m.

Durata media di ogni tappa: circa 5/6 h.

Tappa n. 1

Capo Figari



Dopo la colazione trasferimento a Golfo Aranci e inizio del trekking.

Capo Figari è un promontorio calcareo ricco di grande storia e bellezza paesaggistica. Monti Ruju è la sua vetta più alta con i suoi 342 m.s.l.m., raggiungibile con un sentiero discretamente in salita, ma da cui si gode di una vista mozzafiato che ripaga di tutte le fatiche spese per raggiungerla. Raggiunta la sua cima faremo una breve pausa per consumare una merenda veloce e ammirare lo splendido panorama su Tavolara e tutto il golfo di Olbia e sui vari isolotti che ci circondano tra cui Figarolo. Riprendiamo il nostro percorso che ci porta ora in ripida discesa verso la costa, per raggiungere il “Cimitero degli Inglesi” che prende questo nome da un’errata credenza popolare dovuta alla presenza di una croce celtica sulla sepoltura dell’unico marinaio inglese, gli altri sono marinai italiani morti in diversi naufragi. Poco distante la bellissima Cala Greca, solitaria e dalle acque color smeraldo. Noi ci dirigiamo verso la vera perla incastonata in questo ambiente aspro e selvaggio: Cala Moresca dove faremo la nostra pausa pranzo e per chi lo desidera ci si potrà immergere per un bagno rigenerante. Nel pomeriggio rientro in hotel per la cena e il pernottamento.

Descrizione Tecnica:

Tempo di percorrenza: 5 ore circa

Distanza: circa 10 km;

Dislivello: +/- 500 metri;

Difficoltà: E/EE – Escursionistica / Escursionisti Esperti

Pranzo: pranzo al sacco

Interesse: Naturalistico, Storico, geologico, botanico, faunistico.

Pernotto: hotel 4 stelle, sistemazione in camera (come scelta), trattamento mezza pensione

N.B. L’escursione è consigliata a persone amanti della montagna, in buone condizioni fisiche, mediamente allenate all’attività motoria.

Attrezzatura e abbigliamento consigliato: abbigliamento comodo e idoneo alla stagione, pantaloni corti o lunghi in base al periodo, scarpe da trekking comode, zaino con capienza non inferiore ai 35 litri contenente il pranzo al sacco, una buona scorta di liquidi (2,5L), cappellino, crema solare, integratore di sali minerali, giacca a vento, macchina fotografica.

Copertura rete cellulare: Sempre presente

Tappa n. 2

Monti Zoppu



Dopo la colazione, trasferimento con fuoristrada presso la località “Romazzino” punto di partenza del nostro trekking a piedi.

Tutta l’area in cui si snoda l’itinerario ricade all’interno di un bellissimo e rigoglioso bosco di macchia mediterranea dove si possono ammirare le specie più caratteristiche della flora sarda tra cui il ginepro, il lentisco, il corbezzolo, la fillirea, il profumatissimo mirto e tante altre essenze tipiche spontanee. Il panorama è modellato da sculture di roccia dalle molteplici forme che rendono questa escursione ricca di fascino. La visuale spazia a 360 gradi su spiagge bellissime e cristalline dove in alcune ci fermeremo per immancabili soste bagno. Tra le più belle certamente la Spiaggia del Grande Pevero, La Spiaggia del Cervo e Cala Liscia. Innumerevoli anche le calette e le insenature dove il mare assume colori brillanti da togliere il fiato.

A metà percorso, all’ombra di un rigoglioso bosco, faremo la nostra pausa pranzo, prima di affrontare la salita più impegnativa che ci permetterà di raggiungere la cima del Monti Zoppu da cui si gode di un panorama unico su tutto questo spettacolare tratto di costa.

Il mare dal color turchese smeraldo è costellato da caratteristici isolotti tra cui Le Isole di Li Nibani e dei Poveri, l’isola delle Rocche, Soffi, Le Camere e Mortorio.

L’ultimo tratto di percorso non troppo semplice né banale chiude un giro ad anello che termina nel punto in cui abbiamo lasciato le auto.

Nel pomeriggio trasferimento in hotel per la cena e il pernottamento.

Descrizione tecnica:

Tempo di percorrenza: 5 ore circa

Dislivello: +/- 300 metri circa

Difficoltà: E - Escursionistica

Interesse: Naturalistico, paesaggistico, storico, botanico, geologico

Pranzo: pranzo al sacco

Pernotto: hotel 4 stelle, sistemazione in camera (come scelta), trattamento mezza pensione

N.B. L’escursione è consigliata a persone amanti della montagna, in buone condizioni fisiche, mediamente allenate all’attività motoria.

Attrezzatura e abbigliamento consigliato: abbigliamento comodo e idoneo alla stagione, pantaloni corti o lunghi in base al periodo, scarpe da trekking comode, zaino con capienza non inferiore ai 35 litri contenente il pranzo al sacco, una buona scorta di liquidi (2,5L), cappellino, crema solare, integratore di sali minerali, giacca a vento, macchina fotografica, telo mare, costume da bagno.

Copertura rete cellulare: sempre presente

PUNTA GIOGANTINU – PUNTA SA BERRITTA



Dopo la colazione, partiamo in direzione del Massiccio e del delizioso borghetto montano di Valliciola adagiato sulla sua sommità. Il Limbara è terzo complesso montano più importante dell'isola con la sua Punta Sa Berritta 1.362 m.s.l.m. è preceduto solo dal Massiccio del Gennargentu con Punta La Marmora 1.848 m.s.l.m. e dal Supramonte di Oliena con Punta Corraisi 1.436 m.s.l.m. Parcheggiate le auto cominciamo un percorso ad anello che ci permette di raggiungere Punta Gogantinu (1.330 m.s.l.m.), la Chiesetta Montana della Madonna delle Nevi e l'arco naturale di Suprappare situato sulla cima più alta del Limbara, che con i suoi 14 metri di lunghezza e 6 di altezza è stato dichiarato Monumento Naturale dalla Regione Autonoma della Sardegna. Per raggiungere la cima di Punta Gogantinu è necessario affrontare una ripida "scalata", che con la giusta attenzione e un po' di fatica, ci ripagherà con un panorama che spazia a 360 gradi sull'aspro paesaggio circostante fino al mare, interrotto solo da quello che rimane di una vecchia Base Militare Americana e i suoi alti tralicci, ormai dismessi, ma che continuano a svettare su questo incantevole paesaggio. Lungo il percorso non è raro l'incontro con i numerosi mufloni che abitano queste montagne. A metà percorso ci fermeremo per consumare il nostro pranzo al sacco. Dopo pranzo il percorso si chiuderà con un anello che riporterà nella località di "Valliciola" dove potremmo ammirare un singolare "bosco" di Sequoie Giganti alte più di 40 metri. Le sequoie, piantate nel 1933 da Aldo Pavani, pioniere della Selvicoltura fanno di questo impianto uno dei pochi in Italia in cui questa specie è presente in numero superiore a un esemplare. Terminata l'escursione faremo rientro in hotel per la cena e il pernottamento.

Descrizione tecnica:

Tempo di percorrenza trekking: 5 ore circa

Distanza: circa 8 km

Dislivello: +/- 350 metri;

Difficoltà: E - Escursionistica

Interesse: Paesaggistico, botanico, geologico, faunistico

Pernotto: hotel 4 stelle, sistemazione in camera (come scelta), trattamento mezza pensione

N.B. L'escursione è consigliata a persone amanti della montagna, in buone condizioni fisiche, mediamente allenate all'attività motoria.

Attrezzatura e abbigliamento consigliato: abbigliamento comodo e idoneo alla stagione, pantaloni corti o lunghi in base al periodo, scarpe da trekking comode, zaino con capienza non inferiore ai 35 lt contenente il pranzo al sacco, una buona scorta di liquidi (2,5L), cappellino, crema solare, integratore di sali minerali, giacca a vento, macchina fotografica.

Copertura rete cellulare: buona

Isola di Caprera

Trekking delle cale e visita al Museo di Garibaldi



Dopo la colazione, lasceremo l'hotel, e caricati gli zaini suifuoristrada, ci si sposterà verso il porto di Palau, dove prenderemo il traghetto per raggiungere l'Isola di La Maddalena. Un breve spostamento in auto sull'isola ci permetterà di arrivare a Caprera e iniziare il nostro trekking. Il percorso ad anello si snoda la parte settentrionale dell'isola tra affascinanti calette dall'acqua turchese e rocce modellate dalla fantasia di Madre Natura che ospitano complessi sistemi di fortificazioni militari abbandonate, perfettamente integrate con l'ambiente circostante. Il fondo è tipico delle zone granitiche e seppur semplice bisogna prestare attenzione ad alcuni passaggi tra le rocce. L'intera zona è ricoperta da una lussureggiante vegetazione con essenze tipiche della Macchia Mediterranea. A metà percorso ci fermeremo per consumare il nostro pranzo al sacco e per chi lo desidera fare un bel bagno rigenerante prima di affrontare l'altra metà del trekking che ci porterà fino alla "Casa – Museo" di Garibaldi a cui questa isola, con la sua aspra bellezza, aveva rubato il cuore.

Nel pomeriggio rientro in hotel per la cena e il pernottamento.

Descrizione tecnica:

Tempo di percorrenza: 5 ore circa

Distanza: circa 7 km

Dislivello: +/- 250 metri;

Difficoltà: E - Escursionistica

Pranzo: pranzo al sacco

Interesse: storico, botanico, geologico, faunistico

Pernotto: hotel 4 stelle, sistemazione in camera (come scelta), trattamento mezza pensione

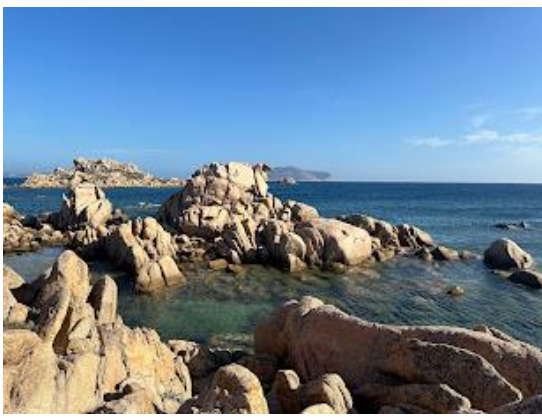
N.B. L'escursione è consigliata a persone amanti della montagna, in buone condizioni fisiche, mediamente allenate all'attività motoria.

Attrezzatura e abbigliamento consigliato: abbigliamento comodo e idoneo alla stagione, pantaloni corti o lunghi in base al periodo, scarpe da trekking comode, zaino con capienza non inferiore ai 35 lt contenente il pranzo al sacco, una buona scorta di liquidi (2,5L), cappellino, crema solare, integratore di sali minerali, giacca a vento, macchina fotografica, costume da bagno e telo mare.

Copertura rete cellulare: sempre presente

Tappa n. 5

CAPO CERASO



Dopo la colazione, ci si dirige in località “Capo Ceraso” punto di partenza del nostro itinerario. Lasciate le auto cominciamo il nostro trekking che ci porterà inizialmente a salire fino alla Stazione di Vedetta di Capo Ceraso a quota 106 m.s.l.m., l'unica vera salita di tutta la giornata. Visitata la Vedetta si torna sui propri passi e si comincia il trekking a livello del mare che ci porterà a toccare tutte le bellissime cale di questo angolo di Gallura. Tra cui la bellissima Spiaggia di Laura, che incastonata tra il verde della macchia mediterranea, il rosa del granito e il turchese del mare assume un aspetto quasi caraibico.

Il sentiero con fondo discretamente buono per gran parte del tragitto alterna passaggi su scogli granitici a passaggi nell'entroterra boscato, regalando scorci di incredibile aspra bellezza.

Tutto il percorso ricade all'interno di un'area di grande pregio ambientale e paesaggistico con un bellissimo e rigoglioso bosco di macchia mediterranea dove si possono ammirare le specie più caratteristiche della flora sarda tra cui il ginepro, il lentisco, il corbezzolo, la fillirea e l'onnipresente mirto che ci delizierà per l'intera giornata col suo inebriante profumo. Il panorama è modellato da sculture di roccia dalle molteplici forme che rendono questa escursione ricca di fascino. La visuale spazia a 360 gradi su tutto il Golfo di Olbia e su un mare verde smeraldo.

A metà percorso circa, all'ombra di un rigoglioso bosco, faremo la pausa per una merenda veloce e un bagno rigenerante, in una delle tante cale in cui il mare assume colori brillanti da togliere il fiato. L'ultimo tratto di percorso si chiude con un giro ad anello che termina nel punto in cui abbiamo lasciato le auto e dove all'ombra di ginepri secolari consumeremo il nostro pranzo al sacco per poi trascorrere qualche ora di relax nella bella Spiaggia di Capo Ceraso

Descrizione Tecnica:

Tempo di percorrenza: 5 ore circa

Dislivello: +/- 200 metri circa

Difficoltà: T – E: Turistica - Escursionistica

Interesse: Naturalistico, paesaggistico, storico, botanico, geologico

Interesse: Naturalistico, geologico, storico, botanico, faunistico

Pranzo: pranzo al sacco

Pernotto: hotel 4 stelle, sistemazione in camera (come scelta), trattamento mezza pensione

N.B. L'escursione è consigliata a persone amanti della montagna, in buone condizioni fisiche, mediamente allenate all'attività motoria.

Attrezzatura e abbigliamento consigliato: abbigliamento comodo e idoneo alla stagione, pantaloni corti o lunghi in base al periodo, scarpe da trekking comode, zaino con capienza non inferiore ai 35 lt contenente uno snack per la mezza mattina, una buona scorta di liquidi (2,5L), cappellino, crema solare, integratore di sali minerali, giacca a vento, macchina fotografica, telo mare, costume da bagno.

Copertura rete cellulare: sempre presente

Quota di partecipazione: 1.265,00 € a persona

La quota comprende:

- transfer in minibus/fuoristrada A/R
- Servizio Guide Ambientali per tutta la durata del trekking
- 5 escursioni guidate
- 6 notti in hotel 4 stelle con trattamento mezza pensione
- 5 pranzo al sacco
- Ticket museo Garibaldi
- Biglietto traghetto a/r La Maddalena

Nel costo non è compreso:

- eventuali extra
- la colazione del giorno 1
- tutto quello non riportato nella voce precedente

N.B.: indispensabile comunicare eventuali allergie, intolleranze o particolari pratiche alimentari (vegano/vegetariano etc)

Abbigliamento e attrezzatura consigliata:

In Sardegna, a fine Settembre, non è raro che si possano raggiungere temperature da piena estate con valori di anche 30 gradi, è consigliato quindi portare abbigliamento leggero, telo mare e costume da bagno!

Per l'escursione sul Limbara si consiglia una giacca leggera anti vento.

Tutte le escursioni saranno svolte con l'accompagnamento di 2 Guide Ambientali Escursionistiche regolarmente abilitate dalla Regione Autonoma della Sardegna:

Antonello Nonne 348.8544850



Roberta Melis 3495129973



Il programma potrebbe essere soggetto a modifiche legate alle condizioni meteo e altre possibili variabili, non direttamente imputabili all'organizzazione.